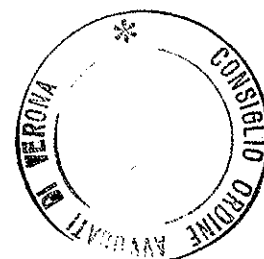


Convenzione tra il Consiglio dell'Ordine degli
Avvocati di Verona
e la Libera Associazione Forense
per la realizzazione di un corso in preparazione
all'esame di abilitazione all'esercizio della
professione di Avvocato



Indice:

pag. 2) convenzione

pag. 5) statuto (all. 1 alla convenzione sottoscritta il 02.04.2007)

pag. 10) linee guida e finalità (all. 2 alla convenzione sottoscritta il 02.04.2007)

pag. 11) programma (all. 3 alla convenzione sottoscritta il 02.04.2007)

**CONVENZIONE PER LA ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO
DI UN CORSO IN PREPARAZIONE**

ALL'ESAME DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI AVVOCATO

Tra il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Verona, con sede in Piazza dei Signori n. 13 a Verona, P. IVA **, in persona del presidente avv. Aldo Bulgarelli

e la

Libera Associazione Forense di Verona, con sede in via F.Faccio n. 1 a Verona, P. IVA 03434290239 in persona del presidente avv. Matteo Filippi,

PREMESSO

- che sin dal 1997 la Libera Associazione Forense (LAF) organizza con cadenza annuale un corso in preparazione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato;
- che il corso non ha scopo di lucro e viene realizzato in adempimento alle finalità associative di cui all'accluso statuto (all. 1);
- che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Verona (Consiglio), cui spetta di curare l'apprendimento delle conoscenze e delle abilità necessarie allo svolgimento della professione forense e di far acquisire all'Ordine Forense avvocati competenti, condivide l'iniziativa e ritiene opportuno sostenerla con la modalità che si andranno di seguito a descrivere,

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto della convenzione.

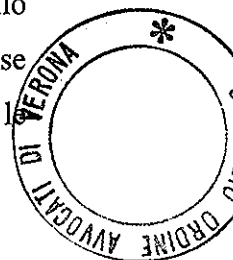
La LAF si impegna ad organizzare e a svolgere annualmente, nel periodo tra fine aprile e fine novembre, un corso in preparazione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato secondo le linee guida e le finalità di cui al doc. allegato sub 2, strutturato sul modello del programma elaborato per il 2007 ed allegato sub doc. 3 alla presente convenzione.

La LAF si impegna a trasmettere al Consiglio il programma entro il mese di febbraio dell'anno di riferimento del corso. Il Consiglio dovrà esprimere un parere sul programma proposto entro 20 gg. dal ricevimento.

L'iniziativa avrà un taglio pratico e sarà finalizzata all'apprendimento ed alla personalizzazione di un metodo per la redazione di atti e pareri giuridici.

I praticanti potranno partecipare al corso organizzato per l'anno in cui maturano il biennio di pratica forense per l'accesso all'esame di abilitazione.

Il 90% dei posti disponibili verrà riservato ai praticanti abilitati.



Il corso sarà a numero chiuso; il numero minimo di iscritti per l'attivazione del corso viene fissato in 40 ed il numero massimo in 80. Il mancato raggiungimento del numero minimo non consentirà l'attivazione del corso.

Il corso verrà condotto in piena autonomia gestionale e patrimoniale dalla LAF, che a tal fine si impegna: ad individuare e pagare i relatori informandoli sulle concrete modalità di svolgimento delle lezioni, a corrispondere l'affitto dei locali ove si terranno le lezioni, a predisporre tutto il materiale didattico necessario ed a curare tutte le attività amministrative e gestionali accessorie.

Articolo 2 – Durata della convenzione e termini di esecuzione delle attività.

Salvo giusta causa, la presente convenzione avrà una durata di tre anni e, decorso detto termine, potrà essere rinnovata previo nuovo comune accordo.

Articolo 3 – Divieto di cessione e di subingresso.

Per tutta la sua durata, la presente convenzione ed i rapporti dalla medesima disciplinati non potranno costituire oggetto di cessione né di subingresso parziale e/o totale a favore di terzi.

Articolo 4 – Assenza del fine di lucro ed obblighi reciproci.

Il corso dovrà svolgersi senza alcun onere di natura economica per il Consiglio.

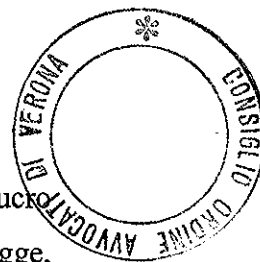
La LAF si impegna a svolgere le attività di cui all'articolo 1 senza alcun fine di lucro secondo i propri fini statutari e ad assolvere a tutte le inerenti incombenze di legge, comprese quelle in materia di trattamento dei dati personali.

Il Consiglio si impegna a valorizzare e sostenere l'iniziativa divulgandola tramite i propri ordinari canali di comunicazione (e-mail rivolte agli iscritti all'albo e pubblicazione sul sito internet del programma e delle comunicazioni inerenti) ed a rilasciare al termine di ciascun anno gli attestati di partecipazione a coloro che saranno in grado di documentare, con attestazione resa dalla LAF, una frequenza superiore al 75% delle ore totali di lezione e la consegna di almeno il 75% degli elaborati (prove simulate comprese).

Al termine di ciascun anno la LAF dovrà presentare al Consiglio il rendiconto economico dell'iniziativa e la LAF potrà liberamente decidere come destinare gli eventuali utili di gestione.

Articolo 5 – Esonero da responsabilità.

La LAF solleva sin d'ora il Consiglio da qualsiasi responsabilità, domanda e/o pretesa derivante dall'esecuzione della presente convenzione e dalle attività amministrative e gestionali ad essi collegate, ivi compresa ogni responsabilità civile per danni a



A handwritten signature in black ink, followed by a large, stylized scribble or flourish.

persone o cose.

Articolo 6 – Vigilanza e coordinamento.

La vigilanza sull'andamento del corso ed il coordinamento tra la LAF ed il Consiglio spetterà in via esclusiva al Delegato del Consiglio dell'Ordine per la scuola forense.

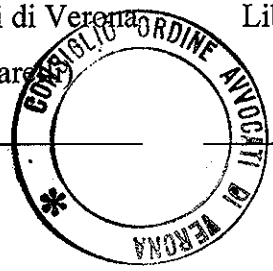
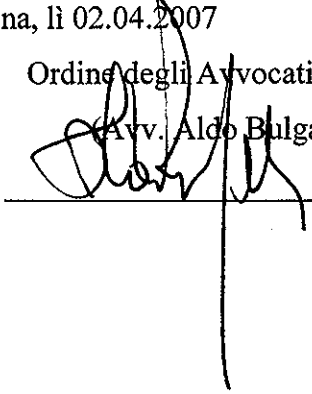
Articolo 7 – Foro competente.

Per qualsiasi controversia inerente la presente convenzione è competente il Foro di Verona.

Verona, li 02.04.2007

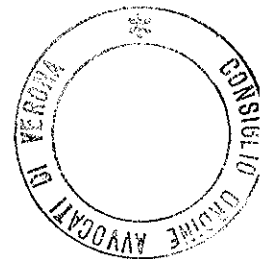
Ordine degli Avvocati di Verona

(Avv. Aldo Bulgarelli)



Libera Associazione Forense

(avv. Matteo Filippi)



STATUTO DELLA "LIBERA ASSOCIAZIONE FORENSE"

All. A) all'Atto costitutivo della "Libera Associazione Forense", Verona 10.10. 1996

Scopo.

1. Scopo della Libera Associazione Forense è sostenere gli associati ed il loro lavoro e rispondere ai bisogni ed alle esigenze che nascono dall'ambiente in cui essi operano, in una prospettiva che ecceda il limite della convenienza e del tornaconto personale e che sconfini nella consapevole responsabilità di essere utili alla società civile.
2. Siamo infatti persuasi che, da soli, nessun bisogno può essere affrontato con quella sistematicità che la nostra vita esige, e che neppure la scaltrezza o la generosità di una iniziativa individuale può resistere all'urto dello scetticismo e dell'indifferenza proprie della società attuale, ed in particolare dell'ambito entro il quale ci troviamo tutti i giorni ad operare.
3. L'Associazione è aperta a tutti coloro che operano nel mondo del diritto e che, anche partendo da esperienze e posizioni culturali diverse da quelle sopra esposte, intendano aderire allo scopo dell'Associazione secondo le modalità e gli strumenti di seguito descritti.

Tutto ciò premesso e ritenuto, si conviene quanto segue:

Principi generali

4. L'Associazione ha sede in Verona, via F. Faccio n° 1 presso lo Studio Legale Filippi, non ha fini di lucro ed ha durata illimitata.
5. Per perseguire il proprio scopo l'Associazione potrà:
 - organizzare e promuovere incontri e dibattiti su temi di rilevante interesse ed attualità inerenti il mondo della giustizia e la professione forense;
 - istituire corsi di aggiornamento ed approfondimento per gli operatori del diritto;
 - fornire ai soci gli strumenti di apprendimento e critici connessi alle novità legislative e all'attività giurisprudenziale e dottrina italiana e comunitaria;
 - promuovere e curare la redazione e l'edizione di pubblicazioni anche periodiche con particolare attenzione alla giurisprudenza veronese;
 - stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per la gestione di corsi e seminari;
 - favorire l'incontro dei giovani giuristi col mondo del lavoro, curando l'incontro tra la domanda e l'offerta di collaborazioni professionali anche ai fini del praticantato, ed organizzando corsi di preparazione all'esame di procuratore

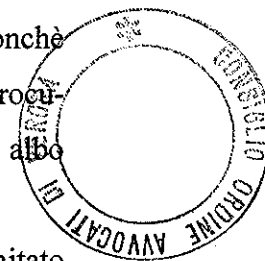


legale;

- favorire forme di sostegno ai professionisti che attraversano momenti di difficoltà lavorativa;
- svolgere attività propositiva e di impulso nei confronti degli Enti istituzionali (Consiglio dell'Ordine, Sindacato Avvocati ed altri Enti rappresentativi del mondo forense), e
- fornire gratuitamente alle realtà "non-profit" che ne facciano richiesta, e nei limiti delle possibilità dei membri dell'Associazione, un servizio di *tutoring* legale.

6. Per perseguire i propri scopi l'Associazione potrà inoltre collaborare ed aderire con qualsiasi ente pubblico o privato, locale, nazionale o internazionale con il quale ritenga utile avere dei collegamenti o delle partecipazioni. Avrà inoltre la facoltà di chiedere ed accettare contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura da enti pubblici e privati.

7. Possono essere ammessi a soci i docenti universitari in materie giuridiche nonché gli associati ed i ricercatori, i magistrati, i cancellieri, i notai, gli avvocati, i procuratori ed i praticanti procuratori, purché regolarmente iscritti al proprio albo professionale. Possono inoltre diventare soci i giuristi d'impresa.



8. Le domande di ammissione a socio devono essere sottoposte al Comitato Esecutivo, convocato come da art. 20, che le accoglie con il voto favorevole di 2/3 dei componenti. La qualità di socio la si acquista dal momento della pubblicazione della delibera di ammissione, effettuata con le formalità descritte all'art. 25.

9. Con l'osservanza delle stesse formalità descritte all'art. 8, il Comitato Esecutivo può decidere l'esclusione del socio che si sia reso gravemente inadempiente agli obblighi sociali. L'esclusione del socio non dà diritto ad alcun rimborso.

10. E' facoltà del socio recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta da inviarsi presso la sede entro il 30 giugno di ogni esercizio sociale.

11. L'elenco dei soci, custodito presso la sede dell'Associazione, è pubblico e può essere consultato, previa richiesta scritta al Presidente del Comitato Esecutivo, da qualunque interessato.

Organi dell'Associazione.

12. Gli Organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei soci, il Comitato Esecutivo ed il Presidente del Comitato Esecutivo.

L'Assemblea dei soci.

13. L'Assemblea dovrà essere convocata entro 30 giorni dalla sottoscrizione del

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials and a surname.

presente atto.

Successivamente verrà convocata almeno una volta l'anno, entro il 31 luglio, per l'approvazione del rendiconto annuale. Potrà inoltre essere convocata ogni qualvolta sia richiesto da 1/10 dei soci nei modi stabiliti dall'art. 17 lettera d).

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata mediante affissione di avviso presso le bacheche del Tribunale di Verona - Sezione Civile con anticipo di almeno 5 giorni.

14. L'assemblea delibera validamente in prima convocazione con la presenza di almeno 2/3 dei soci. In seconda convocazione delibera validamente con il numero dei soci intervenuti.

15. Le delibere dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei soci intervenuti.

16. Non sono ammessi voti né per corrispondenza né per rappresentanza.

17. L'Assemblea ha competenza esclusiva in ordine:

- a) alla modifica del presente statuto;
- b) allo scioglimento dell'Associazione ed alla conseguente nomina dei liquidatori;
- c) alla determinazione del numero dei membri del Comitato Esecutivo, nonché alla nomina degli stessi ed alla loro durata in carica;
- d) alle proposte presentate al Presidente del Comitato Esecutivo almeno 10 giorni prima dell'Assemblea da almeno 1/10 dei soci, ed
- e) alla determinazione della quota di iscrizione sociale.

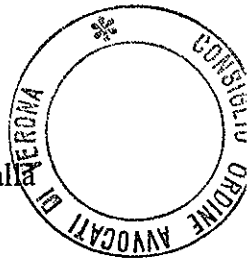
18. L'Assemblea delibera validamente per la modifica dello statuto e per lo scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di almeno 2/3 dei soci intervenuti.

19. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato Esecutivo, che viene coadiuvato da un Segretario di sua nomina. Il Segretario redige il verbale dell'Assemblea, e lo sottoscrive unitamente al Presidente al termine della seduta.

Il Comitato Esecutivo.

20. Il Comitato Esecutivo, così come eletto dall'Assemblea, deve riunirsi a pena di decadenza entro 15 giorni dalla nomina ed eleggere al proprio interno un Presidente ed un Vice Presidente a maggioranza. Le successive convocazioni del Comitato Esecutivo devono essere effettuate a cura del Presidente nelle forme e nei modi ritenuti dallo stesso più opportuni.

21. Il Comitato Esecutivo si intende validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri, e può deliberare con il voto della maggioranza degli



A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. S." followed by a flourish.

intervvenuti.

22. Il Comitato Esecutivo ha i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano di esclusiva competenza dell'Assemblea, ivi compreso quello di stabilire la quota annuale di rinnovo per i soci in relazione alle necessità ed al funzionamento dell'Associazione.

Esso decide sotto la piena responsabilità dei componenti le linee operative in conformità con le finalità e gli strumenti dell'Associazione, nonché con le delibere programmatiche eventualmente assunte dall'Assemblea dei soci.

23. Qualora venga a mancare uno o più membri del Comitato Esecutivo, deve essere convocata entro i 30 giorni successivi l'Assemblea dei soci per la sostituzione. Qualora venga a mancare la maggioranza dei membri, tutto il Comitato decade, e l'Assemblea deve provvedere alla nuova elezione dello stesso.

24. Il Comitato può delegare il Presidente o un altro membro del Comitato Direttivo per la gestione ordinaria di settori di attività o di singole iniziative.

25. Tutte le delibere del Comitato Esecutivo sono pubblicate con deposito presso la sede dell'Associazione, ove possono essere liberamente visionate dai soci, previa richiesta scritta al Presidente.

Il Presidente.

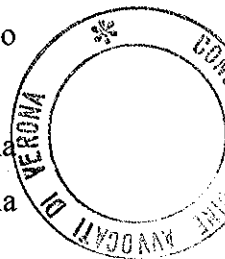
26. Il Presidente del Comitato Esecutivo è organo dell'Associazione e, unico, rappresenta legittimamente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, nonché davanti a tutte le Autorità amministrative, giudiziarie e politiche. Esso dispone validamente della firma sociale e coordina e dirige i lavori del Comitato Esecutivo. Dura in carica per tutta la durata in carica del Comitato Esecutivo.

27. Il Vice Presidente collabora col Presidente e lo sostituisce in caso di sua temporanea impossibilità, assumendo i poteri indicati all'art. 26. Dura in carica per tutta la durata in carica del Comitato Esecutivo.

Patrimonio, contestazioni e rinvio.

28. Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dalle quote sociali di iscrizione determinate dall'Assemblea e dalle quote annuali di rinnovo stabilite dal Comitato Esecutivo;
- b) dai contributi volontari dei soci;
- c) dai beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- d) da donazioni, erogazioni, lasciti, eredità, legati, contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura ed entità, eseguiti da persone fisiche o giuridiche, nonché da Enti



pubblici;

e) dai compensi ricevuti dall'Associazione per i servizi prestati, ed

f) da ogni altra entrata o conferimento che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

In caso di scioglimento, il residuo patrimonio dell'Associazione verrà destinato ad Enti senza fine di lucro aventi scopo analogo o affine a quello dell'Associazione.

29. Qualsiasi contestazione in merito alle delibere ed agli atti degli Organi dell'Associazione verrà devoluta ad un Arbitro Unico, scelto di comune accordo, per l'arbitrato irrituale. In caso di disaccordo, l'Arbitro verrà designato dal Presidente del Tribunale di Verona.

30. Per quanto non previsto nel presente statuto, si rinvia al codice civile ed alle norme di legge.



A handwritten signature and a stylized mark resembling the number 8.

LINEE GUIDA E FINALITÀ

Il corso della Libera Associazione Forense in preparazione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione ha avuto inizio nel lontano 1997, quando alcuni giovani avvocati dell'associazione, consapevoli del fatto che talvolta anche una buona preparazione tecnico-giuridica non basta per assicurare un'adeguata capacità espositiva ed argomentativa, si sono resi disponibili a dare indicazioni di merito e di metodo ad amici più giovani che stavano per affrontare la prova.

L'esperienza maturata in questi anni e l'elevato numero di iscritti che hanno superato l'esame, ha dato nei fatti ragione all'intuizione originale, che poneva nell'elaborazione di un metodo e nell'"allenamento" alla redazione di atti e pareri (oltre che, ovviamente, in una adeguata preparazione giuridica di base) la chiave di volta per il superamento delle tre prove.

Le lezioni, con struttura seminariale, avranno pertanto ad oggetto la correzione del parere o dell'atto giudiziale assegnato dal relatore nel corso della precedente lezione. Poiché riteniamo che la comunicazione dell'esperienza necessiti di un contesto discorsivo e dialettico, gran parte delle lezioni si svolgeranno in gruppetti separati di non più di 40 persone.



Handwritten signature

PROGRAMMA

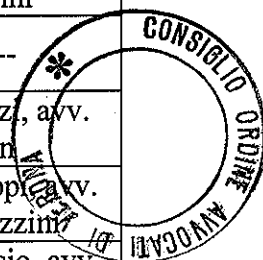
Salvo diversa comunicazione, le lezioni si terranno tutte di sabato agli orari indicati presso il Residence all'Adige in via Magellano 28 a Verona (www.residenceadige.it).
La simulazione finale (tre giorni) si terrà presso la Corte d'Assise del Tribunale di Verona.

Metodo

28.04	ore 15,00	primo e secondo turno	introduzione al metodo	avv Facciolo, avv. Filippi
-------	-----------	-----------------------	------------------------	----------------------------

Diritto civile

05.05	ore 15,00	primo e secondo turno	relazione ed assegnazione parere 12.05	avv. Trentini
12.05	ore 14,30	primo turno	svolgimento parere	avv. Bracesco, avv. Pluchino
12.05	ore 17,00	secondo turno	svolgimento parere	avv. R. Brun, avv. Marini
19.05	ore 09,00	primo e secondo turno	simulazione (parere civile)	-----
26.05	ore 14,30	primo turno	svolgimento parere	avv. Zorzi, avv. Zen
26.05	ore 17,00	secondo turno	svolgimento parere	avv. Filippi, avv. Scartezzini
09.06	ore 15,00	primo e secondo turno	correzione simulazione	Avv. Musio, avv. Mastella, avv. Credendino



Diritto penale

16.06	ore 15,00	primo e secondo turno	relazione ed assegnazione parere 23.06	(da confermare)
23.06	ore 14,30	primo turno	svolgimento parere	avv. Zambelli
23.06	ore 17,00	secondo turno	svolgimento parere	avv. Alaimo
30.06	ore 09,00	primo e secondo turno	simulazione (parere penale)	-----
07.07	ore 14,30	primo turno	svolgimento parere	avv. Saccone
07.07	ore 17,00	secondo turno	svolgimento parere	(da confermare)
14.07	ore 15,00	primo e secondo turno	correzione simulazione	dott. Sandrini

Diritto processuale civile

15.09	ore 15,00	primo e secondo turno	relazione ed assegnazione atto 22.09	avv. Dante Spiazzi
-------	-----------	-----------------------	--------------------------------------	--------------------

22.09	ore 14,30	primo turno	svolgimento atto	avv. Facciolo, avv. Comin C.
22.09	ore 17,00	secondo turno	svolgimento atto	avv. Masè, avv. Schirru
29.09	ore 09,00	primo e secondo turno	simulazione (atto civile e penale)	-----
06.10	ore 14,30	primo turno	svolgimento atto	Avv. Pomari, avv. Gini
06.10	ore 17,00	secondo turno	svolgimento atto	avv. Toninelli, avv. Creazzo
13.10	ore 15,00	primo e secondo turno	relazione	avv. Pernigo
20.10	ore 15,00	primo e secondo turno	correzione simulazione (atto di civile)	dott. Vaccari, avv. Silvestri, avv. Porchia

Diritto processuale penale

27.10	ore 15,00	primo e secondo turno	correzione simulazione (atto di penale)	avv. Alaimo, avv. Saccone
-------	-----------	--------------------------	--	------------------------------

Simulazione finale

07.11	ore 09,00	primo e secondo turno	simulazione (parere di civile)	-----
08.11	ore 09,00	primo e secondo turno	simulazione (parere di penale)	-----
09.11	ore 09,00	primo e secondo turno	simulazione (atto di civile e di penale)	-----
24.11	ore 14,00	primo e secondo turno	correzione della simulazione (parere di civile)	avv. Filippi, avv. Scartezzini
24.11	ore 16,00	primo e secondo turno	correzione della simulazione (parere di penale)	avv. Alaimo, avv. Saccone
24.11	ore 18,00	primo e secondo turno	correzione della simulazione (atto di civile) (atto di penale)	avv. Facciolo, avv. Creazzo // avv. Alaimo, avv. Saccone
24.11	ore 20,00	cena finale		



[Handwritten signature]